

SEBINO & FRANCIACORTA

ISEO Si avvia a conclusione con un altro grande successo la 18esima edizione della prestigiosa «Summer School»

Con i Premi Nobel sul Sebino il lago è al centro del mondo

Alle lezioni di Michale Spence, Esther Duflo, Banerjee e Yunus insieme all'economista Wescott una platea di 70 ricercatori

Alessandro Romele

●● Ha avuto anche un più che adeguato momento conviviale, con la tradizionale cena al Palazzo Lana Berlucci, l'edizione numero 18 della Summer School internazionale promossa e organizzata dall'Istituto Iseo, capace di portare ogni anno sul Sebino illustri Premi Nobel e studiosi all'avanguardia nel campo delle scienze economiche e sociali.

La serata ha visto presenti tutti i 70 partecipanti al seminario, provenienti da tutto il mondo: per l'occasione, il professor Robert Wescott, economista tra i più influenti al mondo ha consegnato l'attestato di partecipazione.

Una serata che ha aggiunto un tocco di genuina mondanità bresciana al corso estivo iseano, inserito dal sito specializzato Inomics fra le dieci «Summer school» più importanti al mondo, l'unica ad avere in cattedra anche quest'anno 4 premi Nobel, e altri affermati economisti.

Chiamati ad approfondire il macrotema «The post pandemic economic recovery», sono giunti a Iseo Esther Duflo e Abhijit Banerjee, premi Nobel per l'Economia 2019; Muhammad Yunus, premio Nobel per la Pace 2006; Michael Spence, premio Nobel

Alla cena di gala a Palazzo Lana Berlucci un tocco genuino di mondanità bresciana

per l'Economia 2001. «Vengo a Iseo da 18 anni - ha sottolineato Spence nella serata - e questa è una storia di successo. È stupendo vedere tanti giovani brillanti confrontarsi qui: è la classe dirigente mondiale del futuro».

Giovani con cui l'economista si è fermato spesso a chiacchierare e a condividere un caffè anche in questi giorni. La caratteristica dei giovani presenti a Iseo è che quasi tutti studiano e vivono all'estero. Tuzel, ad esempio, è un giovane turco, studente in Australia: «Sono felicemente sorpreso da questa Summer school - ha sottolineato - è tutto bene organizzato e sono grato per essere stato ammesso». Lingdi, cinese, è iscritta alla prestigiosa Harvard University a Boston: «Stiamo partecipando a lezioni di economisti celebri - ha spiegato entusiasta - sui cui libri studiamo tutto l'anno: è incredibile». Evgenja, russa, e Mila, ucraina, si sono conosciute sul Sebino pochi giorni fa: «È un'opportunità unica essere qui con tanti dottorandi di ricerca: con tutti ci si può confrontare tutto il giorno».

Quasi 1100 studenti, provenienti da 105 università e 374 paesi: numeri da capogiro, che danno il giusto peso ad un evento di importanza e rilevanza internazionale.

Il fatto stesso che questi giganti del pensiero economico mondiale siano venuti a Iseo ci rende orgogliosi - ha dichiarato Riccardo Venchiarrutti, vicepresidente dell'Istituto Iseo - e vedere questi ragazzi confrontarsi con i premi Nobel è per noi una soddisfazione che non si può spiegare». La Iseo Summer school si chiuderà sabato.



170 ricercatori e lo staff della Summer School alla cena di gala nel giardino di Palazzo Lana Berlucci. Foto Sbarda

PALAZZOLO Nomine-lampo per la nuova compagine di governo

Ecco la Giunta Cossandi Marcandelli vicesindaco



Il sindaco Gianmarco Cossandi con la sua nuova squadra di governo

Tra conferme e novità, è stata nominata la nuova Giunta comunale di Palazzolo, guidata dal neoletto sindaco Gianmarco Cossandi.

Vicesindaco sarà Francesco Marcandelli, 41 anni, che avrà anche le deleghe al territorio, ecologia ed edilizia privata. Gli altri assessori saranno: Ombretta Pedercini, avvocato

di 41 anni, con le deleghe ai Servizi socio-sanitari e alle pari opportunità; Bruno Belotti, geometra di 50 anni, con delega alle attività produttive, commercio, sport e patrimonio; Matteo Gatto, 31 anni, assessore a finanze, tributi e sostenibilità economica; Marina Bertoli, 29 anni, sarà infine assessore a cultura, turismo e politiche giovanili.

Quanto al sindaco Cossandi classe 1975, manterrà per sé la delega all'Istruzione e diritto allo studio, in continuità con quanto fatto nella precedente Consiliatura. Oltre a ciò, il sindaco assumerà anche le deleghe a lavori e opere pubbliche, sicurezza dei cittadini, protezione civile e salvaguardia del territorio, nonché alle politiche e rapporti sovracomunali. All'importante carica istituzionale di presidente del Consiglio comunale, rende noto la maggioranza, verrà proposto Giacomino Facchi.

«Abbiamo vinto le elezioni anche perché abbiamo cambiato la città in meglio e i cittadini si aspettano che continuiamo a farlo: ecco perché era importante accelerare sulla nomina della Giunta, per essere prima possibile operativi - ha commentato Cossandi -. Riuscire a indicare la Giunta a poco più di una settimana dalle elezioni è segno di una maggioranza compatta, pronta per mettersi al lavoro».